

oculis eorum. <sup>10</sup>Cumque intuerentur in coelum euntem illum, ecce duo viri astiterunt iuxta illos in vestibus albis, <sup>11</sup>Qui et dixerunt: Viri Galilaei quid statis aspicientes in coelum? hic Iesus, qui assumptus est a vobis in coelum, sic veniet quemadmodum vidistis eum euntem in coelum.

<sup>12</sup>Tunc reversi sunt Ierosolymam a monte, qui vocatur Oliveti, qui est iuxta Ierusalem, sabbati habens iter. <sup>13</sup>Et cum introissent in coenaculum, ascenderunt ubi manebant Petrus, et Ioannes, Iacobus, et Andreas, Philippus, et Thomas, Bartholomaeus, et Matthaeus, Iacobus Alphaei, et Simon Zelotes, et Iudas Iacobi. <sup>14</sup>Hi omnes erant perseverantes unanimiter in oratione cum mulieribus, et Maria matre Iesu, et fratribus eius.

<sup>15</sup>In diebus illis exsurgens Petrus in medio fratrum dixit (erat autem turba hominum simul, fere centum viginti): <sup>16</sup>Viri fratres, oportet impleri Scripturam, quam praedixit Spiritus sanctus per os David de Iuda, qui

<sup>10</sup>E mentre stavano fissamente mirando lui che saliva al cielo, ecco due personaggi in bianche vesti si appressarono ad essi, <sup>11</sup>i quali anche dissero: Uomini di Galilea, perchè state mirando verso il cielo? Quel Gesù, il quale tolto a voi è stato assunto al cielo, verrà così come lo avete veduto andare al cielo.

<sup>12</sup>Allora tornarono a Gerusalemme, dal monte che si dice dell'Oliveto, il quale è vicino a Gerusalemme quant'è il viaggio d'un giorno di sabato. <sup>13</sup>E giunti che furono, salirono al cenacolo, in cui alloggiavano, Pietro e Giovanni, Giacomo e Andrea, Filippo e Tommaso, Bartolomeo e Matteo, Giacomo, figliuolo di Alfeo, e Simone Zelote, e Giuda fratello di Giacomo: <sup>14</sup>tutti questi perseveravano concordi nell'orazione insieme colle donne, e con Maria madre di Gesù, e coi fratelli di lui.

<sup>15</sup>E in quei giorni alzatosi Pietro in mezzo ai fratelli (era il numero delle persone adunate di circa cento venti) disse: <sup>16</sup>Fratelli, fa di mestieri che si adempia quel che fu scritto dallo Spirito santo, per bocca di Da-

<sup>10</sup> Ps. 40, 10; Joan. 13, 18.

*vista di essi acciò non potessero dubitare della realtà del fatto, si alzò in alto per propria virtù. E una nuvola. La nuvola indica la presenza della maestà di Dio in Gesù Cristo (V. n. Matt. XVII, 5; XXIV, 30).*

*10. Due personaggi, cioè due angeli in apparenza umana. La veste bianca indica gioia e letizia. Altre apparizioni simili di angeli si ebbero alla risurrezione (Matt. XXVIII, 3; Mar. XVI, 5; Luc. XXIV, 4; Giov. XX, 12).*

*11. Uomini di Galilea. Tutti gli Apostoli erano originarii di Galilea, eccetto Giuda che era di Karioth, villaggio appartenente alla tribù di Giuda. Perchè state mirando quasi che Gesù debba di nuovo subito apparire? Verrà così, come, ecc. Nella stessa guisa che ora lo vedete salire, ossia, collo stesso corpo e colla stessa gloria e maestà con cui ora sale al cielo, verrà di nuovo alla fine del mondo per il giudizio (Matt. XX, 14, 30; Apoc. I, 7).*

*12. Oliveto. V. n. Matt. XXI, 1. Il viaggio d'un sabato. Si dava questo nome alla distanza (2000 passi, circa un chilometro) che si poteva percorrere di sabato senza violare il riposo prescritto. Alcuni pali piantati a lato delle quattro vie principali segnavano questa distanza dalle mura della città.*

*13. Giunti che furono in città. Al cenacolo, ossia a quella parte superiore della casa dove i Giudei si radunavano per la preghiera, per conviti, ecc. L'articolo determinativo (τὸ ὑπερφύον) suppone un luogo già conosciuto dal lettore, e quindi con ogni probabilità si tratta dello stesso cenacolo, in cui fu istituita l'Eucaristia (V. n. Mar. XIV, 15; Luc. XXII, 12). Pietro e Giovanni, ecc. Nel presente catalogo degli Apostoli S. Luca segue un ordine diverso da quello seguito nel Vangelo (VI, 14-16), e nomina per primi gli Apostoli*

*che ebbero maggior familiarità con Gesù (V. n. Matt. X, 2).*

*14. Perseveravano con grande concordia di animi nell'orazione sia nel Cenacolo e sia nel tempio (Luc. XXIV, 53), preparandosi così alla venuta dello Spirito Santo. Colle donne. Si tratta di alcune fra quelle pie donne di Galilea, che accompagnarono Gesù, e dopo la sua morte ebbero cura della sua sepoltura, e furono poi favorite delle prime apparizioni di Gesù risorto. Tra le altre vanno menzionate Maria Maddalena, Salome, Maria di Cleofa. Con Maria, ecc. La madre di Gesù meritava di essere in modo speciale ricordata in un avvenimento, in cui la sua preghiera dovette avere una grandissima importanza. Coi fratelli di lui, ossia col parenti o cugini di Gesù (V. n. Matt. XIII, 55). Durante la vita pubblica del Salvatore essi erano rimasti increduli (Mar. III, 21; Giov. VII, 5), ma dopo la sua risurrezione si vede che avevano creduto.*

*15. In quei giorni mentre aspettavano lo Spirito Santo. Alzatosi Pietro cominciò ad esercitare l'ufficio di Capo della Chiesa (Matt. XVI, 18-19; Luc. XXII, 31-32; Giov. XXI, 15 e ss.). In mezzo ai fratelli, oppure in mezzo ai discepoli, come si ha in alcuni codici greci. Il numero delle persone. Nel greco lett. una moltitudine di nomi. Quest'ultima espressione è un ebraismo dove nome è usato per sinonimo di persona (Num. I, 2, 18, 20, ecc.; Apoc. III, 4; XI, 13, ecc.). Cento venti. I discepoli di Gesù erano già assai numerosi, poichè sappiamo (I Cor. XV, 6) che dopo la sua risurrezione Gesù apparve a più di 500 discepoli.*

*16. Fratelli. Già fin d'allora i cristiani usavano chiamarsi tra loro con questo nome. Fa di mestieri. Nel greco: faceva di mestieri che, ecc. Dallo Spirito santo, ecc. Lo Spirito Santo è l'autore principale della Sacra Scrittura, l'uomo, che*